

PD 513

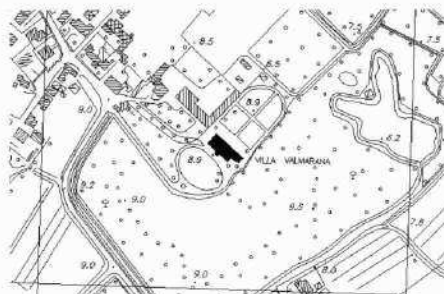
Villa Cittadella Vigodarzere, Valmarana

Comune: Saonara

Località: Caovilla

Via Valmarana, 25

Irvv 00000387 Ctr 147 NE Iccd A 05.00142823



Il complesso viene edificato nell'Ottocento sotto l'impulso mecenatesco del cavalier Antonio Vigodarzere che nel 1816, dopo una grande carestia e la conseguente disoccupazione, decide di creare la villa ed il parco utilizzando la manovalanza locale, alleviandone così la miseria. Per la progettazione chiama Giuseppe Jappelli, che ha a disposizione ben 17 ettari di campagna su cui creare il parco romantico. Questo è impostato su due grandi arce emergenti: il prato ad ellisse, dove più tardi si affaccerà la villa, ed il lago, scavato circa duecento metri sul retro dello stesso. I lavori iniziano subito e procedono fino al 1838. Morto nel 1835 il Vigodarzere, diviene erede il nipote e figlio adottivo Andrea Cittadella Vigodarzere, continuatore dell'opera paterna, quindi suo figlio Gino e in seguito la nipote Pia, figlia di Giustina Valmarana; ora è di proprietà di Ludovico Valmarana, nipote di Pia. Dopo gli ultimi eventi bellici durante i quali la villa viene occupata da tedeschi ed inglesi ed subisce gravi danni, il parco perde quasi la metà delle essenze arboree e sono rovinate le architetture eclettiche inserite dallo Jappelli, lentamente l'intero complesso viene risistemato. Attualmente sono in restauro gli edifici rustici e le barchesse a nord del corpo padronale.

La villa si presenta come volume imponente e monolitico, impostato su base rettangolare a sviluppo longitudinale, aperta sul prato ellittico. Si eleva su di uno zoccolo di due piani più le soffitte ed è coperta da un tetto a quattro falde collegate nel colmo. La facciata è scandita da una lunga serie regolare di aperture architravate, in un ritmico susseguirsi di vuoti e pieni; la partizione mediana ha una tripla luce affiancata, sia a pian terreno sia al piano soprastante, ove le portefinestre sono affacciate su un terrazzo.



Vincolo: L.1089/1939(A);
L.1497/1939(PG)

Decreto: 1925/01/21(PG);
1961/10/24(A)

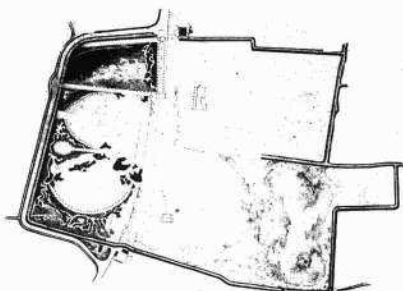
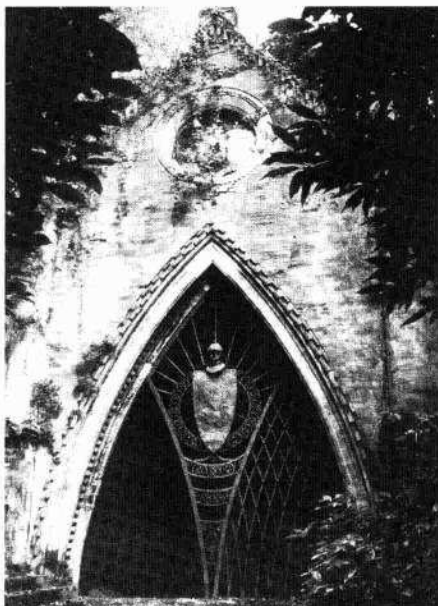
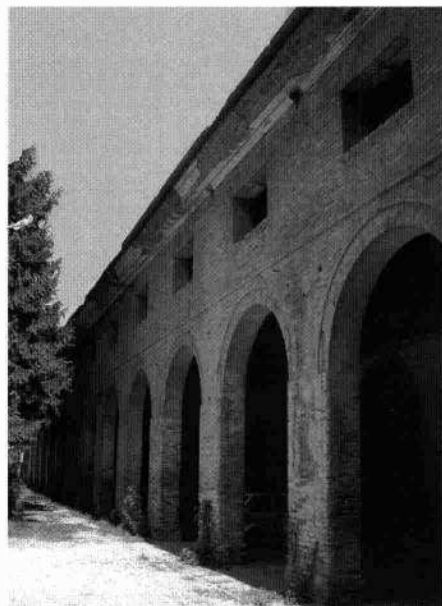
Dati Catastali: F. 10, sez. B, m. 8/ 9/
14/ 111/ 112/ 113/ 114/ 115/ 116/
117/ 118/ 123



All'interno, costituito da una serie di vani posti in successione, è notevole la sala da pranzo, arredata con mobili originali dell'epoca. Notevoli sono quindi il soffitto affrescato da Michele Fanoli ed alcune tele con i ritratti di avi delle due famiglie proprietarie della villa, i Cittadella ed i Vigodarzere, fra i quali spiccano quelli eseguiti da Chiara e da Dario Varotari.

All'esterno del perimetro del parco sorge il tempietto neoclassico, costruito nel 1838 da Angelo Sacchetti, con pronao tetrastilo ionico, frontone triangolare appoggiato al volume cilindrico voltato. Ai lati due edicole con monofora completano il costruito: all'interno vi è la tomba del Vigodarzere, decorata da un bassorilievo di Rinaldo Rinaldi. Si conservano inoltre statue del Petrilli e del Rizzoli oltre ad una Madonna del Ferrari. All'interno del parco, ove sono disseminate alcune statue raffiguranti Ercole, la Primavera, un dio silvano, vi è la grotta, semidistrutta durante la guerra, in cui troneggiava la statua scomparsa del Baffometto, protettore della Setta Massonica. Dalla caverna si passa alla "Cappella dei Templari", costruita in stile normanno neogotico e realizzata con i resti della chiesa demolita di S. Agostino di Padova; in tale edificio, i cui vani erano destinati anche a rituali massonici legati alla cultura del proprietario, erano la "Stanza del Giuramento" con decori a bassorilievo, ed i "Sepolcri dei Templari". Il parco si presenta oggi in veste mutata rispetto ai progetti originali da Giuseppe Jappelli, con il lago ed i due ponti che collegano l'ampia isola centrale. Alberi ad alto fusto, arbusti e cespugli si inseriscono nei grandi spiazzi erbosi.

La villa vista dal giardino occidentale
Veduta dall'alto del complesso



Le barchesse occidentali
Il portale della chiesa dei Templari
Il tempietto neoclassico
Progetto iniziale di G. Jappelli per il parco